

Riconoscimenti**Prosa, poesia e saggi:
ecco le tre terne finaliste
del Premio Napoli**

Annunciati i 9 i finalisti del Premio Napoli che ogni anno, da 63 edizioni, coinvolge le voci creative della Campania. Con particolare attenzione alle opere che si sono accostate al tema della legalità e alla sua influenza nella comunità e nella vita civile, quest'anno la giuria tecnica, diretta dal presidente della Fondazione, Domenico Ciruzzi, e

coordinata da Edoardo Sant'Elia, ha annunciato i nomi finalisti, tre per categoria (narrativa, poesia, saggistica), che riceveranno il riconoscimento il prossimo 19 dicembre a Napoli. Donatella Di Pietrantonio (*L'aminuta*, Einaudi), Andrea Inglese (*Parigi è un desiderio*, Ponte alle Grazie) e Andrej Longo (*L'altra madre*, Adelphi) sono i nomi

scelti per la narrativa. Per la poesia si sono invece classificati Davide Rondoni con il suo *La natura del bastardo* (Mondadori), Francesco Scarabicchi con *Il prato bianco* (Einaudi) e Giuliano Tabacco con la raccolta di liriche *La grande mappa* (Transeuropa). Infine, i nomi designati per la saggistica sono quelli di Giancarlo Alfano con *L'umorismo*

letterario (Carocci), Bruno Cavallone e *La borsa di Miss Flite* (Adelphi) e Giuseppe Montesano con il volume *Lettori selvaggi* (Giunti). Oltre alle tre terne finaliste sono state annunciate anche tre premi speciali: Drammaturgia, Internazionale e Cultura, che saranno assegnati su giudizio del presidente. (j. ch.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

